

Fioroni addebiterà alle scuole le chiamate non consentite

Attenti al telefono

Uso distorto delle linee ministeriali

DI ALESSANDRA RICCIARDI


Che ci fosse qualche cosa che non andava al ministero se ne sono accorti dai tabulati della Telecom. Niente di più di quanto accade normalmente in una famiglia alle prese con la lettura delle bollette: c'erano chiamate verso numeri strani. Non è stato possibile sapere quali siano le chiamate fatte, ma quello che è certo è che le linee Isdn messe a disposizione, e pagate, dal dicastero di viale Trastevere sono state utilizzate per un uso «non autorizzato». Oggetto della nota inviata il 27 novembre scorso a tutte le scuole, dal dipartimento per la gestione del bilancio, è

la banda larga, che ha consentito a tutte le scuole di essere collegate alla rete internet con l'Adsl. «A seguito di accurate verifiche tecniche eseguite dalla società Telecom, è emerso che molte linee Isdn ministeriali vengono utilizzate per effettuare traffico fonia e/o dati verso numerazioni non autorizzate», si legge nella circolare. Insomma, le scuole hanno utilizzato la linea per internet veloce non

per le comunicazioni istituzionali di tipo amministrativo, le uniche che il ministero avrebbe dovuto pagare. Il dicastero guidato da Beppe Fioroni si è trovato così con una bol-

letta Telecom pesantissima, aggravata appunto dai costi per le telefonate extra. La linea Adsl «è destinata esclusivamente al funzionamento amministrativo, generalmente installata presso la segreteria dell'istituto», ricorda invece la nota. Che subito mette in chiaro che «tutto il traffico non autorizzato, per sua stessa natura non può essere addebitato all'amministrazione: il relativo pagamento, quindi, potrà essere imputato alle scuole responsabili per gli importi di propria competenza».

E per il futuro, le scuole dovranno stare molto attente. «Il fenomeno è tenuto sotto stretto e costante monitoraggio, grazie ai dati forniti periodicamente da Telecom che dettagliano il traffico prodotto da ogni singola istituzione scolastica: qualora si dovesse riscontrare il perdurare del fenomeno l'amministrazione procederà alla cessazione della linea Isdn ministeriale delle scuole responsabili». (riproduzione riservata)



Giuseppe Fioroni